

## RICHIESTA DI ACCESSO AL PROGRAMMA REGIONALE DI ASSISTENZA AGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO

Spett.le ASL.....<sup>1</sup>  
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL)

Il/La sottoscritto/a Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.....) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

### CHIEDE DI ACCEDERE AL PROGRAMMA REGIONALE DI ASSISTENZA AGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO

A tal fine dichiara:

- di essere stato esposto ad amianto come risulta da documentazione allegata in copia;
- di essere stato esposto ad amianto, tuttavia l'esposizione ad amianto, non può essere comprovata da opportuna documentazione oggettiva;
- di essere stato esposto in ambiente familiare perché convivente, all'epoca dell'esposizione ad amianto, con almeno un lavoratore ex esposto;
- di avere avuto o  di non avere avuto in precedenza il riconoscimento di malattie professionali da amianto.

La presente richiesta autorizza codesto Servizio a contattarmi per l'effettuazione delle attività di prevenzione previste e descritte nell'allegato.

---

<sup>1</sup> La richiesta può essere presentata a mano, presso gli Uffici SPreSAL della ASL di residenza oppure via mail all'indirizzo indicato nella sezione del portale ASL dedicato al Dipartimento di prevenzione

Alla presente sono allegati:

- Documentazione in possesso comprovante l'esposizione all'amianto
- Copia del documento di identità valido

Si anticipa che in sede di visita, dovrà essere prodotta la seguente documentazione (se in possesso):

- Documentazione sanitaria es. Rx torace, cartella sanitaria e di rischio del medico competente, ecc.
- Copia libretto di lavoro.
- Buste paga.
- Certificati rilasciati dall'INPS/INAIL dove risulta il periodo di lavoro, la mansione svolta e la ragione sociale della ditta dove ha prestato la propria attività.
- Altra documentazione comprovante l'oggettiva esposizione ad amianto (es. indagini ambientali, relazioni degli organi di vigilanza, documentazione amministrativa aziendale, sentenze di tribunale, ecc.).

Luogo, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma

---

## SCHEDA INFORMATIVA

Il programma di sorveglianza sanitaria per ex esposti ad amianto della Regione Lazio è finalizzato a consentire ai lavoratori che hanno avuto una esposizione ad amianto di:

- conoscere il grado della loro esposizione pregressa,
- ricevere una eventuale diagnosi di patologia non tumorale correlata all'amianto,
- ricevere interventi finalizzati alla prevenzione delle complicanze di queste patologie,
- ricevere informazioni sui diritti previdenziali e sugli adempimenti medico-legali per il riconoscimento di patologie professionali, compresa la redazione del primo certificato di malattia professionale per accedere ai benefici INAIL,

Il Sistema Sanitario della Regione Lazio, ha predisposto un programma di sorveglianza sanitaria rivolto agli ex esposti ad amianto, che risponde a queste esigenze, prevedendo, fino alla copertura del fondo previsto, l'esenzione dalla spesa.

**Il soggetto ex esposto che accetta il programma di sorveglianza sanitaria deve essere consapevole che:**

- la sorveglianza sanitaria agli ex esposti ad amianto può essere utilizzata per effettuare una diagnosi per la **prevenzione delle complicanze delle patologie non tumorali correlate all'amianto** ed in particolare, per l'asbestosi (una malattia che si verifica in seguito al deposito di fibre di amianto nel polmone) è possibile l'adozione di provvedimenti idonei a limitare un aggravamento della funzionalità respiratoria, anche dovuto ad altre cause, sia professionali che extra-professionali;
- **la sorveglianza sanitaria, condotta in questo programma, sugli ex esposti ad amianto non può essere utilizzata ai fini di una diagnosi precoce delle patologie tumorali amianto-correlate.** Per alcune patologie, in particolare per il tumore del polmone, ma non per il mesotelioma, è possibile però l'adozione di provvedimenti e comportamenti che possono ridurre i rischi aggiuntivi dovuti ad altre cause professionali e/o extraprofessionali (quali la cessazione dell'abitudine tabagica);
- ad oggi, non esistono programmi validati di screening/diagnosi precoce del tumore del polmone a cui gli ex-esposti ad amianto sottoposti a sorveglianza sanitaria possano essere indirizzati. Qualora divenissero disponibili programmi di screening validati per il tumore del polmone o per qualsiasi altra neoplasia amianto-correlata, sarà svolta un'attività d'informazione e sensibilizzazione agli interessati sulle possibilità previste per l'accesso a tali programmi.